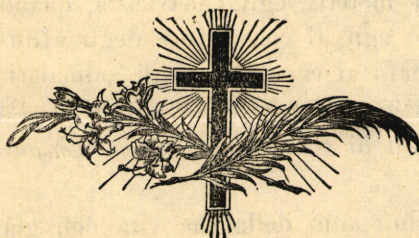


3350

ESCUELAS PROFESIONALES
DE ARTES Y OFICIOS
"LA GRATITUD NACIONAL"
Casilla 16 : - : Alameda 2303
Teléf. Auto 85569
SANTIAGO DE CHILE



Santiago (Cile) 1. Luglio 1933.

CARISSIMI CONFRATELLI:

Oggi, 1.º Luglio, giorno in cui la Santa Chiesa ci faceva meditare sopra il Preziosissimo Sangue di Gesù, sparso generosamente per la nostra redenzione totale e completa, rendeva la sua bell'anima a Dio, il carissimo Confratello, professo perpetuo,

ottore
Sac. Don LUIGI E. BARBERIS

di anni 63, dopo una lunghissima malattia, sopportata con pazienza e rassegnazione cristiana.

Era nato a Torino il 26 Gennaio del 1870, da Antonio e da Anna Revigliana. A 15 anni entrò nell'Oratorio di San Francesco di Sales, dove compì i suoi studi ginnasiali.

Di carattere vivo e generoso si consacrava a Dio per tutta la sua vita per la santificazione della gioventù, facendo la sua professione religiosa perpetua in Valsalice il Settembre dell'anno 1890.

Desideroso di consacrarsi totalmente alle missioni, ottenne di partire alla volta del Cile, dove passò la maggior parte della vita, la-

vorando indefessamente come prefetto della casa di Concezione, e poi come insegnante nel nostro ginnasio liceo del Patrocinio di San Giuseppe. In seguito l'obbedienza lo destinava alla casa di Talca dove spese le sue migliori energie per molti anni. Oltre alle molteplici faccende che impone l'ufficio di prefetto, egli era il predicatore, di parole facile; egli, l'organista, preparando le esecuzioni di messe, vespri e motetti, egli l'elettricista, quando i bisogni della casa lo esigevano; egli, il consolatore degli afflitti e dei tribulati, quando era chiamato al capezzale degli ammalati e dei moribondi. Non riposava mai, ma sentiva il bisogno di lavorare e far del bene, secondo il consiglio di San Paolo: "*dum tempus habemus, operemur bonum.*"

Passó gli ultimi anni della sua vita non già in mezzo a una operosità di molteplici faccende, ma direi quasi una vita solitaria, per dedicarsi unicamente a perpetuare nella carta, l'esperienza acquistata durante molti anni di lavoro.

Ottimo conoscitore della bella lingua spagnola, volle scrivere una grammatica per facilitare lo studio ai numerosi giovani delle nostre scuole, operetta assai lodata e tenuta in pregio da persone autorevoli.

Desideroso che i nostri allievi acquistassero maniere gentili in Collegio e fuori, compose anche un trattatello di buona creanza.

Lavoratore che non diceva mai basta, si accinse pure all'arduo e difficile lavoro di compilare un trattatello di Apologia, affinché i nostri giovani avessero quei sodi principi che sono indispensabili nel burrascoso mare della vita. Non ebbe la soddisfazione di vedere realizzato il compimento dei suoi desideri, ma senza dubbio il Signore avrà tenuto in conto le sue nobili aspirazioni.

Benché di costituzione sana e vigorosa, da qualche anno era travagliato da una diabete che andava limando la sua fibra forte. E nel mese di Ottobre dell'anno p. p. ebbe anche un colpo di paralisi parziale, ma progressiva, che a poco a poco lo ridusse agli estremi. Non si risparmiarono ne mezzi, ne sacrifici; i vari professori che lo vistarono, gli usarono le più delicate attenzioni, ma non poterono vincere il male, che lo distruggeva insensibilmente.

Completamente rassegnato ai voleri del Signore, e dopo aver ricevuto tutti i conforti di nostra santa religione, moriva placida-

mente questa mattina alle ore 9.35, assistito amorosamente dai suoi Confratelli.

Sebbene abbiamo la speranza che il buon confratello si trovi già a far corona al nostro Beato Padre che conobbe e amò in vita, per il lungo purgatorio sofferto nei nove mesi di dolori e sofferenze indicibili, pur lo raccomando alla vostra fraterna carità.

Nelle vostre orazioni non dimenticate questa Casa e chi si professa

Vostro affmo. in C. J.

Sac. RABAGLIATI PAOLO

Direttore

DATI PER NECROLOGIO:

Sac. Barberis Luigi E. da Torino (Italia) morto a Santiago (Cile)
il 1.º Luglio 1933, a 63 anni di età, 43 di professione e 40 di sacerdozio.

CASILLA 16 - SANTIAGO (CHILE)

Rvmo. Signor Direttore

Leve Giorgio